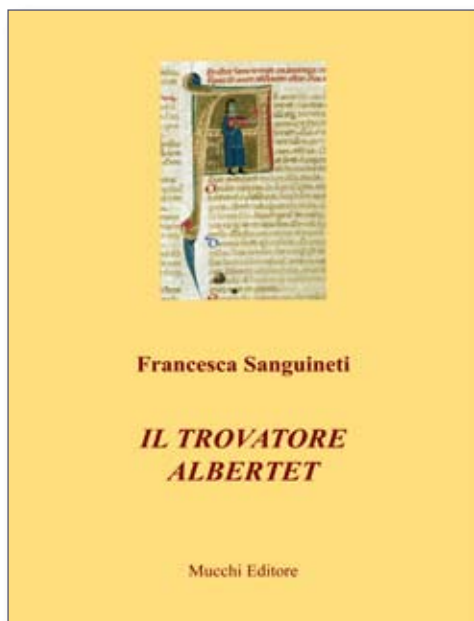


# IL TROVATORE ALBERTET

Collana di Filologia *Studi, testi e manuali*, Nuova Serie

## *Subsidia al Corpus des Troubadours*



con la produzione di Raimbaut de Vaqueiras, che procede lungo vettori destinati talvolta ad intrecciarsi, dando così luogo a scambi e a sovrapposizioni. Ventidue sono i componimenti di attribuzione sicura: quindici canzoni, un *descort* e sei tenzoni, di cui è proposta una nuova edizione critica. L'edizione di ciascun componimento è accompagnata da una traduzione in prosa e da puntuali note; un ampio glossario chiude il volume.

**Francesca Sanguineti** è assegnista di ricerca in filologia e linguistica romanza all'Università di Napoli Federico II. È autrice di vari saggi dedicati alla poesia medievale. È membro della redazione del Rialto (*Repertorio informatizzato dell'antica letteratura trobadorica e occitana*) e della rivista *Lecturae tropatorum*.

Nato, secondo la breve *vida*, nella regione di Gap e attivo tra la fine del secolo XII e la prima metà del XIII, Albertet rappresenta un caso emblematico di compenetrazione delle funzioni di trovatore e giullare. Trovatore errante, incline al nomadismo e capace di adattarsi alla realtà delle singole corti da lui frequentate, Albertet fu noto soprattutto per le sue qualità musicali e vocali. Ne è prova innanzitutto la menzione al v. 2 del *gap-sirventes* di Uc de Lescura, *De mots ricos no tem Peire Vidal*, in cui l'autore cita Albertet proprio come modello di virtuosismo canoro. Tale riconoscimento si combina, oltretutto, bene con il profilo tratteggiato dall'antico biografo medievale, secondo il quale Albertet sarebbe stato molto apprezzato per los bons sons che era in grado di comporre. Il giudizio rilasciato dai suoi contemporanei appare confermato anche dalla conservazione delle melodie di tre componimenti, nonché da un'interessante indicazione metapoetica contenuta in una delle canzoni, *A vos vuelh mostrar ma dolor*, in cui Albertet rivolge la propria richiesta d'amore alludendo alla dolce voce con cui tale richiesta è formulata e lasciando così trapelare un richiamo al suo statuto di trovatore-interprete. Dall'analisi del corpus emerge, inoltre, una fitta rete di rapporti intertestuali con altri trovatori: non mancano tracce interessanti lasciate nella sua opera da poeti appartenenti a generazioni precedenti, come Guillem de Saint-Didier e Raimbaut d'Aurenga, mentre fecondo e assai complesso è il rapporto

**Autori:** Francesca Sanguineti

**Collana:** *Studi, testi e manuali*, Nuova Serie  
*Subsidia al Corpus des Troubadours*)

**Curatori di collana:**

Anna Ferrari

**Prezzo:** € 45.00

**Pagine:** 429

**Formato:** 17x24 cm

**Illustrazioni:** no

**Uscita:** dicembre 2012

**Zona di interesse:** Italia, Europa

**Destinatari:** studiosi e cultori di filologia

**ISBN:** 978-88-7000-583-7

**Editore:** Mucchi Editore

41122 - Modena, via Emilia est, 1527

tel.: +39 059.37.40.94

fax: +39 059.28.26.28

**info@mucchieditore.it**

**www.mucchieditore.it**